



*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
PER IL PIEMONTE



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**DIR-PIE**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0007622 del 26/11/2008

705|RIR. Rischi Incidente Rilevante

Gestore Stabilimento ESSECO S.r.l.  
Via S. Cassiano, 99 - San Martino di  
Trecate 28069 Trecate (NO)

Oggetto: ESSECO S.r.l. – Stabilimento in Trecate, via S. Cassiano n° 99.  
Trasmissione atti seduta CTR n° 08 del 18-11-2008.

Si trasmettono gli atti della seduta del Comitato Tecnico Regionale svolta in data 18-11-2008, contenenti le determinazioni preliminari adottate, ai sensi degli artt. 10 e 21 del D. L.vo 334/99, relative alla richiesta di Nulla Osta di Fattibilità per il cambio di destinazione d'uso di quattro serbatoi di 73 mc da acido solforico ad oleum, inerenti lo stabilimento in oggetto.

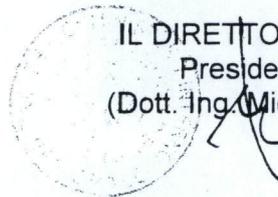
Allegati:

- Verbale 08-2008 del 18-11-2008

FR/gr

Il Segretario del CTR  
(Dott. Ing. Francesco RIZZUTI)

IL DIRETTORE REGIONALE  
Presidente del CTR  
(Dott. Ing. Michele FERRARO)





*Ministero dell'Interno*  
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
 PER IL PIEMONTE

COMITATO TECNICO REGIONALE  
 (Art. 19 D.L.vo 334/1999)

**Verbale 08-2008 del 18-11-2008**

**Oggetto:** Esseco Srl, stabilimento in Trecate (NO). – Istruttoria NOF per cambio destinazione d'uso di quattro serbatoi da acido solforico ad oleum.

Sono presenti:

Dott. Ing. Michele FERRARO	Direttore Regionale VVF Piemonte – Presidente CTR
Dott. Ing. Giuseppe CALVELLI	Comandante Provinciale VVF Biella
Dott. Ing. Marco CAVRIANI	Comandante Provinciale VVF Alessandria
Dott. Ing. Pietro DI MARTINO	Comandante Provinciale VVF Asti
Dott. Ing. Rosario AULICINO	Comandante Provinciale VVF Novara
Dott. Ing. Angelo ROBOTTO	ARPA Piemonte
Dott.ssa Marta SCRIVANTI	ARPA Piemonte
Dott.ssa Ing. Cristina ZONATO	ARPA Piemonte
Dott. Ing. Giuseppe PETROSINO	Regione Piemonte
Dott. Ing. Roberto VINCHI	Ordine Ingegneri
Dott. Ing. Camillo VAJ	Ordine Ingegneri
Dott. Ing. Maurizio MAGRI	Direzione Regionale del Lavoro
Dott. Ing. Antonio SUMMA	Comando Provinciale VVF di Novara
Dott. Ing. Francesco RIZZUTI	Direzione Regionale VVF Piemonte - Segretario

In rappresentanza della società Esseco s.r.l. sono presenti:

Dott. Paolo BARZAGHI, gestore; Dott. Riccardo CIGOGNINI, Responsabile Sicurezza Ambiente; Dott. Ing. Franco STORACE, consulente.

Si premette che:

- a) il gestore ha richiesto in data 25-10-2006 il NOF per il cambio di destinazione dei quattro serbatoi di acido solforico ad oleum;
- b) il Presidente del CTR con nota DRP- 8440 del 12-12-2006 ha incaricato un Gruppo di Lavoro coordinato dal Comandante VVF di Novara, Dott. Ing. Rosario AULICINO ed ha avviato il procedimento istruttorio con nota DRP- 8441 del 12-12-2006;
- c) a seguito di relazione del GdL, il CTR, in data 12-04-2007, ha richiesto:
  - documentazione tecnica integrativa, come da esigenza già rappresentata dal Gruppo Istruttorio in data 15/03/2007;
  - una relazione sull'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al verbale CTR del 07/07/2004;
  - la regolarizzazione degli adempimenti connessi all'aggravio di rischio dovuto al raccordo ferroviario presente. Si assegnava all'Azienda il termine di 60 gg per il riscontro.



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
PER IL PIEMONTE

COMITATO TECNICO REGIONALE  
(Art. 19 D.L.vo 334/1999)

- d) Con nota del 08/06/2007 l'Azienda ha prodotto la documentazione e la relazione richiesta ed assicurando che avrebbe provveduto ad inviare specifico rapporto di sicurezza in ordine al raccordo ferroviario realizzato ma non in esercizio;
- e) il GdL ha quindi esperito l'ulteriore istruttoria come da corrispondenza agli atti (nota del Comando VVF di Novara del 03/08/2007 prot.n. 8289 - nota Direzione Regionale VVF Piemonte del 05/02/2008 prot.n. 718/RIR );
- f) le conclusioni istruttorie sono pervenute con nota del Comando VVF di Novara del 08/07/2008 prot.n. 7435 e nota di ARPA Piemonte e Regione Piemonte del 09/07/2008 prot.n. 80836;
- g) con nota del 16/10/2008 l'azienda ha comunicato di riprendere l'attività del fusore di zolfo, dichiarato inattivo dal 31/07/2006, riscontrando, quindi alle prescrizioni dal n. 11 al n. 24 del verbale CTR del 07/07/2004.

Il CTR esaminate le documentazioni tecniche agli atti ritiene di formulare parere favorevole all'istanza di NOF alle seguenti condizioni:

**Baia di carico autobotti:**

- 1) il gestore dovrà prevedere un dispositivo automatico di intercettazione dei flussi di carico che intervenga in caso di movimentazione accidentale delle autobotti, rendendo estremamente improbabile lo scenario di rilascio oleum a causa della rottura catastrofica del braccio;
- 2) il gestore dovrà prevedere una ridondanza nell'attivazione del sistema di blocco del braccio di carico o del sistema di blocco medesimo in relazione allo scenario incidentale di sovrariempimento delle ATB, i cui effetti peraltro non sono stati puntualmente documentati in termini di analisi del rischio;
- 3) i sistemi manuali di intercettazione, presenti nell'area di carico, dovranno essere anche remotizzati in sala controllo o in altra postazione sicura rispetto agli effetti prevedibili dall'analisi del rischio;
- 4) considerato che, come asserito dal gestore, non risultano disponibili sul mercato sensori puntuali di S03 e si ricorrerebbe, quindi, ad una rilevazione visiva sul campo da parte dell'operatore che presiede al carico del prodotto, l'attivazione dei sistemi di intercettazione automatica presenti e/o prescritti dovrà essere, contestualmente, segnalata alla sala operativa dell'azienda per disporre le conseguenti misure di gestione della sicurezza;
- 5) deve essere sempre garantita l'integrità della pavimentazione della pensilina di carico/scarico e dei bacini di contenimento dei serbatoi, per esempio anche mediante opportuno rivestimento con materiali resistenti alla corrosione e all'aggressione chimica. In caso di rilascio durante il travaso, le azioni da compiere per l'intercettazione del rilascio e il successivo recupero e/o trattamento del prodotto sversato dovranno essere adeguatamente procedurate nell'ambito del SGS e trovare corrispondenza



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
PER IL PIEMONTE

COMITATO TECNICO REGIONALE  
(Art. 19 D.L.vo 334/1999)

anche nelle procedure di conduzione degli impianti coinvolti (impianto solforico e impianto trattamento acque);

- 6) il tunnel dell'area travaso deve essere realizzato con materiali incombustibili ed in modo da assicurare il confinamento dei rilasci di SO<sub>3</sub> che avrebbero origine da eventuali sversamenti di oleum. Analogamente al box di alloggiamento dei serbatoi di stoccaggio, deve essere prevista una adeguata aspirazione convogliata alla colonna di abbattimento che dia il consenso all'avvio delle pompe per il travaso ed un aumento della portata di aspirazione in caso di rilascio accidentale oppure l'azionamento dell'aspirazione solo in caso di sversamento, garantendo la sua affidabilità mediante stringenti programmi di manutenzione e controllo documentati nell'ambito del SGS.

**Area stoccaggio serbatoi di oleum:**

- 7) deve essere mantenuto costantemente in leggera aspirazione il box dove sono alloggiati i serbatoi di stoccaggio dell'oleum, prevedendo di asservire in automatico al sistema di controllo a telecamere l'aumento della portata di aspirazione in caso di rilevazione perdite (nebbie). L'intervento operativo manuale dovrà esercitarsi, in subordine all'automatismo di intervento dell'aspiratore, solo per disattivarlo in caso di anomalie del sistema. Dovrà essere garantita la sua affidabilità ed in particolare il ventilatore di aspirazione dell'aria del box dovrà essere sottoposto a manutenzione e verifica di funzionamento con periodicità adeguate secondo uno stringente piano di controlli documentati nell'ambito del SGS;
- 8) nella prevista costruzione della struttura di contenimento dei serbatoi di oleum, si preveda di impiegare materiali incombustibili per evitare qualsiasi coinvolgimento passivo della struttura con conseguente coinvolgimento dei serbatoi;
- 9) deve essere installato a servizio del box uno scrubber di emergenza dedicato, anch'esso sottoposto ad un programma di manutenzione e verifica con periodicità adeguata secondo un piano di controlli documentati nell'ambito del SGS.

In caso di collettamento dell'aspirazione del box al medesimo sistema di abbattimento facente parte dell'impianto di produzione acido solforico e oleum, dovrà esserne dimostrata la capacità di abbattimento producendo i calcoli di dimensionamento per la situazione più conservativa, dettagliando le portate, in condizioni ordinarie e di emergenza, provenienti da tutte le utenze convogliate.

**Linea di trasferimento oleum:**

- 10) considerato che un mancato funzionamento della valvola automatica di intercettazione, comporterebbe un necessario intervento operativo sulle valvole, esclusivamente manuali e non remotizzate, poste a monte della prima, si ritiene necessario prevedere una ridondanza nel sistema di sezionamento automatico;

